

# Comune di CASAMASSIMA

SERVIZIO DI GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA  
PROT. GEN.LE N. 8172 / REV.  
DEL 24 APR 2014

Provincia di BARI

L'ADDETTO AL PROTOCOLLO  
Esecutore Contabile  
p.i. Nunzio POMPILIO

## Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di deliberazione  
consiliare del rendiconto della  
gestione*

# anno 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA DOMENICA CALISI

DOTT. NICOLA ACITO

DOTT.SSA F. A. FONTANAROSA



## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria .....	6
Risultati della gestione .....	7
Saldo di cassa .....	7
Risultato della gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione .....	11
Conciliazione dei risultati finanziari .....	12
Analisi del conto del bilancio .....	12
Trend storico della gestione di competenza.....	12
Verifica del patto di stabilità interno .....	13
Analisi delle principali poste .....	15
Entrate Tributarie .....	15
Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani .....	16
Contributi per permesso di costruire.....	17
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	18
Entrate Extratributarie .....	18
Proventi dei servizi pubblici.....	19
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada .....	20
Proventi dei beni dell'ente .....	21
Spese correnti.....	21
Spese per il personale.....	22
Contrattazione integrativa .....	23
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	24
Spese in conto capitale .....	24
Servizi per conto terzi.....	26
Indebitamento e gestione del debito.....	27
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti .....	28
Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere .....	28
Contratti di leasing .....	28
Analisi della gestione dei residui .....	29
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio .....	34
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio .....	34
Rapporti con organismi partecipati.....	35

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	35
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati .....	35
Tempestività pagamenti.....	36
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.....	36
Resa del conto degli agenti contabili.....	37
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE .....	38
CONTO ECONOMICO .....	40
CONTO DEL PATRIMONIO .....	42
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	45
RENDICONTI DI SETTORE .....	45
Referto controllo di gestione.....	45
Piano triennale di contenimento delle spese .....	45
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	46
CONCLUSIONI.....	48

## INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott.ssa Calisi Domenica (Presidente), dott. Acito Nicola (Componente) e dott.ssa Fontanarosa Filomena Angela (Componente) revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 30/07/2012;

- ◆ ricevuta in data 09.04.2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 09.04.2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

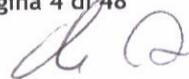
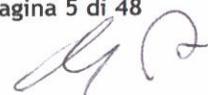
- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - conto del tesoriere;
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni;
  - prospetto dei dati Siopè e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - tabella dei parametri gestionali;
  - inventario generale;
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. **42 del 25.07.2013**;

### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

*sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

**CONTO DEL BILANCIO****Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 465.372,04 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

**Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. **3118** reversali e n. **2900** mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Napoli, reso il 28 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

**Risultati della gestione****Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			6.106.192,82
Riscossioni	3.162.934,02	9.548.870,71	12.711.804,73
Pagamenti	2.764.462,61	8.951.349,63	11.715.812,24
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>7.102.185,31</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>7.102.185,31</b>

L'Ente negli ultimi tre esercizi non ha fatto ricorso ad alcuna anticipazione di cassa.

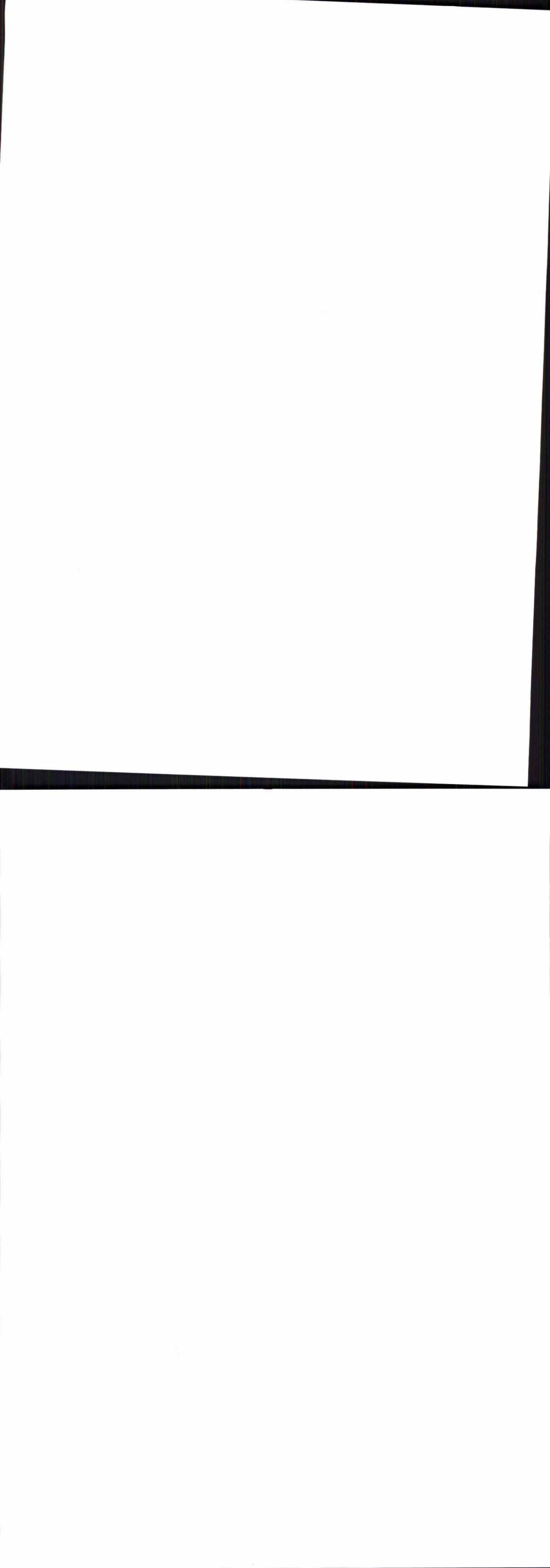
**Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 701.269,03, come risulta dai seguenti elementi:

	2011	2012	2013
Accertamenti di competenza	14.323.339,72	13.080.074,90	13.121.009,77
Impegni di competenza	13.764.269,15	12.059.034,62	12.419.740,74
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>559.070,57</b>	<b>1.021.040,28</b>	<b>701.269,03</b>

così dettagliati:

		2013
Riscossioni	(+)	9.548.870,71
Pagamenti	(-)	8.951.349,63
<b>Differenza</b>	<b>[A]</b>	<b>597.521,08</b>
Residui attivi	(+)	3.572.139,06
Residui passivi	(-)	3.468.391,11
<b>Differenza</b>	<b>[B]</b>	<b>103.747,95</b>
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>[A] - [B]</b>	<b>701.269,03</b>



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
Tab. 6	2011	2012	2013
Entrate titolo I	8.638.729,95	9.767.649,02	8.927.093,10
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	600.509,36	454.512,61	1.467.222,41
Entrate titolo III	576.518,55	763.746,66	1.088.831,63
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>9.815.757,86</b>	<b>10.985.908,29</b>	<b>11.483.147,14</b>
Spese titolo I (B)	9.479.176,36	9.933.521,14	10.645.375,54
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	301.099,55	408.075,80	336.597,43
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>35.481,95</b>	<b>644.311,35</b>	<b>501.174,17</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>35.481,95</b>	<b>644.311,35</b>	<b>501.174,17</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
Tab. 7	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	3.460.571,79	1.103.143,73	690.576,87
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>3.460.571,79</b>	<b>1.103.143,73</b>	<b>690.576,87</b>
Spese titolo II (N)	2.936.983,17	726.414,80	490.482,01
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>523.588,62</b>	<b>376.728,93</b>	<b>200.094,86</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	81.000,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>523.588,62</b>	<b>376.728,93</b>	<b>281.094,86</b>

\*\* categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Tab. 8	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	258.467,67	258.467,67
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	17.605,80	
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	72.792,10	47.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>348.865,57</b>	<b>305.467,67</b>

La differenza tra entrate e spese a specifica destinazione, per monetizzazione aree standard pari ad euro **17.605,80** è confluita nell'avanzo vincolato per finanziamento spese in conto capitale.

La differenza per sanzioni amministrative codice della strada, pari ad euro **25.792,10**, è confluita nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

tab. 9

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	578.553,33
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	145.584,20
Plusvalenze da alienazione	
Altre (recupero compensi revisionali relativi al contratto in essere con l'azienda che provvede alla raccolta e smaltimento dei rifiuti)	456.450,67
<b>Totale entrate</b>	<b>1.180.588,20</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	472.903,52
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (quota sanzioni per violazione codice strada)	47.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>519.903,52</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>660.684,68</b>

Il Collegio rileva che esiste uno notevole sbilancio tra entrate e spese non ripetitive, pari ad euro 660.684,68 derivanti essenzialmente da un forte recupero evasione tributaria. Per quel che concerne il recupero compensi revisionali relativi al contratto in essere con l'azienda che provvede alla raccolta e smaltimento dei rifiuti, indicato tra le entrate, esso trova contropartita tra gli oneri straordinari della gestione corrente.

Il Collegio invita ad un attento monitoraggio dell'equilibrio di parte corrente, posto che le entrate sono di natura eccezionali, e dunque inadeguate alla copertura di spese ordinarie.

**Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 5.630.913,04, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 10

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			6.106.192,82
RISCOSSIONI	3.162.934,02	9.548.870,71	12.711.804,73
PAGAMENTI	2.764.462,61	8.951.349,63	11.715.812,24
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2013</b>			<b>7.102.185,31</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			7.102.185,31
RESIDUI ATTIVI	4.295.522,92	3.572.139,06	7.867.661,98
RESIDUI PASSIVI	5.870.543,14	3.468.391,11	9.338.934,25
Differenza			-1.471.272,27
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013</b>			<b>5.630.913,04</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 11

	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione (+/-)	3.454.124,06	4.642.109,67	5.630.913,04
di cui:			
a) Vincolato		303.294,60	474.968,75
b) Per spese in conto capitale	550.954,59	403.379,90	603.474,99
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	2.903.169,47	3.935.435,17	4.552.469,30

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2012 nel corso dell'esercizio 2013:

Tab. 11/a

Applicazione dell'avanzo nel 2013	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		81.000,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>81.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Tab. 12

<b>Gestione di competenza</b>	<b>2013</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	13.121.009,77
Totale impegni di competenza (-)	12.419.740,74
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>701.269,03</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	116.767,07
Minori residui attivi riaccertati (-)	4.117,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	174.885,22
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>287.534,34</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	701.269,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	287.534,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	81.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.561.109,67
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013</b>	<b>5.630.913,04</b>

**Analisi del conto del bilancio****Trend storico della gestione di competenza**

Tab. 13

<b>Entrate</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	8.638.729,95	9.767.649,02	8.927.093,10
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	600.509,36	454.512,61	1.467.222,41
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	576.518,55	763.746,66	1.088.831,63
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	3.460.571,79	1.103.143,73	690.576,87
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.047.010,07	991.022,88	947.285,76
<b>Totale Entrate</b>		<b>14.323.339,72</b>	<b>13.080.074,90</b>	<b>13.121.009,77</b>
<b>Spese</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	9.479.176,36	9.933.521,14	10.645.375,54
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	2.936.983,17	726.414,80	490.482,01
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	301.099,55	408.075,80	336.597,43
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.047.010,07	991.022,88	947.285,76
<b>Totale Spese</b>		<b>13.764.269,15</b>	<b>12.059.034,62</b>	<b>12.419.740,74</b>
<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>		<b>559.070,57</b>	<b>1.021.040,28</b>	<b>701.269,03</b>
<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>81.000,00</b>
<b>Saldo (A) +/- (B)</b>		<b>559.070,57</b>	<b>1.021.040,28</b>	<b>782.269,03</b>

**Verifica del patto di stabilità interno**

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Tab. 14	<b>2013</b>
<b>MEDIA delle spese correnti (2007-2009)</b>	<b>9.087.666,67</b>
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	<b>15,61%</b>
<b>SALDO OBIETTIVO</b> determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	<b>1.418.584,77</b>
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)	657.000,00
<b>SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI</b> (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)	<b>761.584,77</b>
RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
<b>SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE</b>	<b>761.584,77</b>
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	
<b>SALDO OBIETTIVO FINALE (A)</b>	<b>761.584,77</b>
accertamenti titoli I, II e III al netto esclusioni	11.379.147,14
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	1.306.997,31
<b>Totale entrate finali</b>	<b>12.686.144,45</b>
impegni titolo I al netto esclusioni	10.645.375,54
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1.003.706,26
<b>Totale spese finali</b>	<b>11.649.081,80</b>
<b>Saldo finanziario di competenza mista (B)</b>	<b>1.037.062,65</b>
<b>Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (B - A)</b>	<b>275.477,88</b>

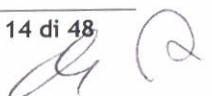
*Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2013, sono escluse le somme derivanti dai patti regionali verticali e orizzontali di cui al comma 17 dell'articolo 32 della citata Legge n. 183 del 2011 che ha confermato, per l'anno 2013, le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della Legge 13 dicembre 2010, n. 220.*

*In particolare, il comma 138 dell'articolo 1 della Legge n. 220 del 2010 ha disposto che le regioni possono riconoscere maggiori spazi di spesa ai propri enti locali compensandoli con un peggioramento del proprio obiettivo. I maggiori spazi di spesa possono essere utilizzati dagli enti locali esclusivamente per effettuare pagamenti in conto capitale di cui al comma 11 dell'art. 77 ter della Legge 133/08.*

L'ente ha provveduto in data **25 marzo 2014** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. **0015162 del 25/2/2013**.

*In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2013 l'organo di revisione segnala che dal 01/01/2014, dovranno essere applicate le seguenti sanzioni:*

- a) *Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;*
- b) *Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;*
- c) *Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;*
- d) *Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;*
- e) *Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;*
- f) *Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;*
- g) *Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 11/4/2008).*



## Analisi delle principali poste

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

Tab. 15

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U./I.C.I.	2.355.000,00	3.173.956,51	1.963.201,95
I.C.I. recupero evasione	280.000,00	330.000,00	272.731,02
Imposta comunale sulla pubblicità	194.727,17	221.408,45	234.945,30
Addizionale I.R.P.E.F.		1.243.446,00	1.243.446,00
Addizionale sul consumo energia elettrica	358.938,44		
Compartecipazione Iva	743.243,27		
Altre imposte			
<b>Totale categoria I</b>	<b>3.931.908,88</b>	<b>4.968.810,96</b>	<b>3.714.324,27</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	195.168,34	189.957,47	265.055,38
Tributo sui rifiuti e servizi (TARES)			2.818.408,98
Tassa rifiuti solidi urbani	2.176.755,50	2.657.976,77	
Addizionale erariale e prov.le sulla tassa smalt.rifiuti	304.721,07	350.417,54	112.736,36
Recupero evasione tassa rifiuti	58.294,42		185.120,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>2.734.939,33</b>	<b>3.198.351,78</b>	<b>3.381.320,72</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	16.214,68	20.397,78	15.883,05
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.955.667,06	1.580.088,50	
Fondo solidarietà comunale			1.815.565,06
Altri tributi propri			
<b>Totale categoria III</b>	<b>1.971.881,74</b>	<b>1.600.486,28</b>	<b>1.831.448,11</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>8.638.729,95</b>	<b>9.767.649,02</b>	<b>8.927.093,10</b>

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Tab. 16

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	255.000,00	272.731,02	106,95%	271.413,44	99,52%
Recupero evasione TARSU/TIA	218.200,00	185.120,00	84,84%	181.400,59	97,99%
Recupero evasione altri tributi	120.188,31	120.702,31	100,43%	120.229,31	99,61%
<b>Totale</b>	<b>593.388,31</b>	<b>578.553,33</b>	<b>97,50%</b>	<b>573.043,34</b>	<b>99,05%</b>

**Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani**

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Tab. 18

<b>Ricavi:</b>			
- da tassa		2.818.408,98	
- da addizionale			
- da raccolta differenziata		0,00	
- altri ricavi		0,00	
<b>Totale ricavi</b>			<b>2.818.408,98</b>
<b>Costi:</b>			
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		2.610.658,36	
- raccolta differenziata			
- trasporto e smaltimento			
- altri costi		55.490,75	
<b>Totale costi</b>			<b>2.666.149,11</b>

Il Collegio sottolinea che i costi di diretta imputazione sopra riportati non tengono conto delle seguenti spese, indicate nella Delibera di C.C. del 29/11/2013 n. 66:

- per personale comunale (quota parte dell'organico dell'Ufficio tributi e della Polizia Municipale) coinvolto a vario titolo nella gestione del servizio, quantificabile in euro 99.730,67;
- spese generali, per euro 24.320,00.

\* \* \*

L'art. 14 del Decreto Legge n. 201/2011 ha istituito il Tributo Comunale sui Rifiuti e Servizi.

Il comma 11 del precitato articolo, sancisce il principio di copertura integrale di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 29/11/2013, è stato approvato il Piano Economico Finanziario secondo i criteri definiti dal DPR n. 158/1999 e, pertanto, il totale delle entrate tariffarie di riferimento viene rapportato, ai fini della definizione del tasso di copertura assicurato, al totale dei costi così sinteticamente riportati:

• Costi operativi di gestione	€ 2.292.428,77
• Costi comuni	€ 513.257,26
• Costi d'uso del capitale	€ 272.436,30

Totale complessivo € 3.078.122,33

Risultano accertate entrate da Tributo Comunale sui Rifiuti e Servizi per l'esercizio 2013 per € 2.818.408,89 (al netto di € 259.713,44 quale voce di costo riportata nel PEF approvato, come accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa).

Risulta rispettato il principio della copertura integrale dei costi.

Si sottolinea, inoltre, quanto riportato nelle linee guida fornite dal Dipartimento delle Finanze per la predisposizione del Regolamento TARES, ed in particolare l'indicazione secondo cui:

"...Il piano finanziario indica in particolare gli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto al Piano dell'anno precedente e le relative motivazioni.

E' riportata a nuovo, nel Piano Finanziario successivo o anche in Piani Finanziari successivi non oltre il terzo, lo scostamento tra gettito a preventivo e gettito a consuntivo del Tributo Comunale sui Rifiuti, al netto della maggiorazione e del Tributo Provinciale:

a) per intero, nel caso di gettito a consuntivo superiore al gettito preventivato;

b) per la sola parte derivante dalla riduzione nelle superfici imponibili, ovvero da eventi imprevedibili non dipendenti da negligente gestione del servizio, nel caso di gettito a consuntivo inferiore al gettito preventivato."

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	1.609.682,07	100,00%
Residui riscossi nel 2013	488.940,82	30,37%
Residui eliminati		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2013	1.120.741,25	69,63%
Residui della competenza	1.739.292,61	
Residui totali	2.860.033,86	

Il Collegio rileva che nel corso del 2013 sono stati effettivamente riscossi residui attivi pari ad euro 488.940,82 che rappresentano il 30,37% appena del totale. Restano pertanto da riscuotere residui attivi per euro 1.120.741,25 con anzianità anni 2012 e precedenti, cui devono aggiungersi gli ulteriori residui attivi di competenza 2013 per euro 1.739.292,61. Trattasi di entrate rilevanti per l'Ente che meritano pertanto un attento monitoraggio.

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
792.724,03	657.513,51	462.401,91

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2011	0,00	0,00%	
2012	0,00	0,00%	
2013	0,00	0,00%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: anno 2009 % per spesa corrente, max 75%			
Note: anni 2010 e 2011 % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Il Collegio rileva che i contributi per permessi di costruire non sono stati destinati alla copertura di spese correnti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Tab. 22	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	2.815,00	100,00%
Residui riscossi nel 2013	2.170,00	77,09%
Residui eliminati	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2013	645,00	22,91%
Residui della competenza	2.607,53	
Residui totali	3.252,53	

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	324.608,99	296.590,06	1.136.156,98
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	266.879,65	157.922,55	258.467,67
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	9.020,72		72.597,76
<b>Totale</b>	<b>600.509,36</b>	<b>454.512,61</b>	<b>1.467.222,41</b>

### Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

#### **entrate extratributarie**

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Servizi pubblici	513.173,89	691.059,21	608.446,04
Proventi dei beni dell'ente	7.046,09	12.528,00	12.197,16
Interessi su anticip.ni e crediti	9.548,57	7.159,45	2.892,53
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	46.750,00	53.000,00	465.295,90
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>576.518,55</b>	<b>763.746,66</b>	<b>1.088.831,63</b>

Il Collegio osserva che i "proventi diversi" includono:

- euro 456.450,67 per recupero compensi revisionali relativi al contratto in essere con l'azienda che provvede alla raccolta e smaltimento dei rifiuti,
- euro 8.845,23 per recuperi da sentenze per danno erariale.

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Tab. 25

<b>Servizi a domanda individuale</b>					
<b>RENDICONTO 2013</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido					
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	213.908,66	338.700,00	-124.791,34	63,16%	58,21%
Stabilimenti balneari	51.890,00	58.160,00	-6.270,00	89,22%	93,59%
Musei, pinacoteche, mostre					
Mensa anziani	9.090,00	30.000,00	-20.910,00	30,30%	40,00%
Altri servizi					
<b>Totali</b>	<b>274.888,66</b>	<b>426.860,00</b>	<b>-151.971,34</b>	<b>64,40%</b>	

Tab. 26

<b>Servizi indispensabili</b>			
<b>RENDICONTO 2013</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>
Acquedotto			0,00
Fognatura e depurazione			0,00
Nettezza urbana	2.818.408,98	2.666.149,11	-152.259,87
Altri servizi			0,00

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**  
(art. 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 27

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
141.445,18	154.687,80	145.584,20

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28

	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	141.445,18	154.687,80	145.584,20
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Tab. 29

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	26.413,06	100,00%
Residui riscossi nel 2013	26.993,05	102,20%
Residui eliminati	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2013	-579,99	-2,20%
Residui della competenza	16.410,21	
Residui totali	16.410,21	

**Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono *diminuite* di Euro 330,84 rispetto a quelle dell'esercizio 2012.  
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Tab. 30

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	17.943,57	100,00%
Residui riscossi nel 2013	12.389,36	69,05%
Residui eliminati		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2013	5.554,21	30,95%
Residui della competenza	6.957,98	
Residui totali	12.512,19	

In merito il Collegio, così come già suggerito nelle precedenti Relazioni al Rendiconto degli anni precedenti, invita ad effettuare una costante ed attenta ricognizione annuale dei proventi derivanti dai cespiti patrimoniali al fine di renderli maggiormente produttivi, utilizzando criteri privatistici di redditività del patrimonio.

**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Tab. 31

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
01 - Personale	2.647.682,61	2.685.427,93	2.692.003,30
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	115.755,48	138.188,10	117.991,71
03 - Prestazioni di servizi	5.527.228,96	6.209.312,25	6.301.158,49
04 - Utilizzo di beni di terzi	57.260,14	61.412,77	64.774,75
05 - Trasferimenti	613.390,59	467.338,46	677.983,66
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	151.382,35	132.416,38	107.781,21
07 - Imposte e tasse	223.715,01	215.354,55	210.778,90
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	142.761,22	24.070,70	472.903,52
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>9.479.176,36</b>	<b>9.933.521,14</b>	<b>10.645.375,54</b>

**Spese per il personale**

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

Tab. 32

	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Rendiconto 2013</b>
spesa intervento 01	2.685.427,93	2.692.003,30
spese incluse nell'int.03	20.533,06	17.612,53
irap	174.992,16	177.244,30
altre spese incluse (incentivi progettaz.)		21.632,29
<b>Totale spese di personale</b>	<b>2.880.953,15</b>	<b>2.908.492,42</b>
spese escluse	556.949,73	585.755,58
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>2.324.003,42</b>	<b>2.322.736,84</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>9.933.521,14</b>	<b>10.645.375,54</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>23,40%</b>	<b>21,82%</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	Tab. 33	importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.048.904,13
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	10.457,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	39.629,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	577.713,17
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
14	IRAP	177.244,30
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	23.800,00
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	9.112,53
18	Altre spese (specificare): incentivi alla progettazione	21.632,29
	<b>Totale</b>	<b>2.908.492,42</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		Tab. 34	importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		9.112,53
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali		356.356,83
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette		188.559,84
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		
9	Incentivi per la progettazione		21.632,29
10	Incentivi recupero ICI		
11	Diritto di rogito		10.094,09
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)		
<b>Totale</b>			<b>585.755,58</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 48 del 11/10/2013 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Tab. 35

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	282.795,83	290.385,72	298.214,22
Risorse variabili	51.945,13	66.206,21	273.504,59
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis		-1.451,93	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>334.740,96</b>	<b>355.140,00</b>	<b>571.718,81</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, comma 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis, c.8-bis d.l. n.95/2012)	10.711,14	39.155,48	239.504,59
<b>Totale FONDO al netto Risorse escluse</b>	<b>324.029,82</b>	<b>315.984,52</b>	<b>332.214,22</b>
Percentuale Fondo su spese intervento 01	12,24%	11,93%	12,55%



**Il Collegio precisa che la "percentuale del Fondo sulle spese intervento 01" è stata determinata considerando al denominatore gli importi indicati alla riga "Totale Fondo al netto Risorse escluse".**

Il Collegio rileva un notevole incremento del Fondo al lordo delle Risorse Escluse (ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010), essendo passato da euro 355.140,00 del 2012 ad euro 571.718,81 del 2013; tale aumento deriva dal transito nel Fondo 2013 di compensi esclusi o in conto terzi, individuali e/o collettivi, ed in particolare:

- compensi per straordinario elettorale per elezioni politiche, per euro 35.000,00;
- compensi S.e.c. (esercizio associato di funzioni con spesa in conto terzi) per euro 5.080,88;
- compensi per piano di zona (esercizio associato di funzioni con spesa in conto terzi) per euro 4.271,01;
- compensi per progettazioni interna per euro 171.903,25.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 107.781,21 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 5,10%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,94%.

### Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 36

Previsioni Iniziali 2013	Previsioni Definitive 2013	Somme impegnate 2013	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
12.731.570,30	12.731.570,30	490.482,01	-12.241.088,29	-96,15%

Le principali spese previste e non impegnate sono le seguenti:

<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
Consolidamento e restauro convento Santa Chiara	2.065.827,60
Museo delle civiltà mediterranee	814.330,00
Restauro palazzo municipale	600.000,00
Restauro Castello	2.000.000,00
Manutenzione straordinaria e recupero parietale Santa Lucia	120.000,00
Restauro parietale e messa in sicurezza chiesa delle Chiariste	700.000,00
Riqualificazione immobili ex carcere	177.878,72
Esproprio area luna park	75.444,02
Esproprio Brancaccio	86.640,00
Manutenzione straordinaria ville parchi e giardini (con pdc)	40.121,28
P.U.G.	100.000,00
Ampliamento scuola materna Collodi (mensa)	250.000,00
Realizzazione impianti fotovoltaici scuole	100.000,00
Manutenzione e sistemazione straordinaria vie, piazze, marciapiedi	770.000,00
P.U.T.	100.000,00
Realizzazione pubblica illuminazione nuova arteria	900.000,00
Rete fognaria centro abitato	1.155.000,00
Completamento fognatura pluviale	1.500.000,00
Potenziamento raccolta integrata rifiuti	101.328,68
Centro diurni per disabili presso casa custode	200.000,00
Costruzione loculi cimiteriali	277.160,00
<b>Totale</b>	<b>12.133.730,30</b>

Il Collegio, tenuto conto che soltanto il 3,85% delle spese in conto capitale sono state effettivamente impegnate, invita l'Amministrazione a riflettere sulla opportunità di adottare un Piano maggiormente aderente alla capacità di realizzazione degli interventi previsti.

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>			
- avanzo d'amministrazione		81.000,00	
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		22.840,00	
- altre risorse			
<i>Parziale</i>			<u>103.840,00</u>
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali			
- contributi di altri		201.642,01	
- altri mezzi di terzi		185.000,00	
<i>Parziale</i>			<u>386.642,01</u>
<b>Totale risorse</b>			<u>490.482,01</u>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			<u>490.482,01</u>

### Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 38

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	226.051,05	219.354,92	226.051,05	219.354,92
Ritenute erariali	506.451,50	494.434,76	506.451,50	494.434,76
Altre ritenute al personale c/terzi	88.345,11	86.779,79	88.345,11	86.779,79
Depositi cauzionali	2.209,73	1.057,85	2.209,73	1.057,85
Fondi per il Servizio economato	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi	152.965,49	130.658,44	152.965,49	130.658,44
<b>Totali</b>	<b>991.022,88</b>	<b>947.285,76</b>	<b>991.022,88</b>	<b>947.285,76</b>

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 39

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	226.049,13	219.352,43	226.016,53	219.354,92
Ritenute erariali	506.436,06	494.417,76	506.071,57	494.434,76
Altre ritenute al personale c/terzi	88.344,52	86.779,79	88.095,11	86.760,19
Depositi cauzionali	2.209,73	1.057,85	1.276,13	1.057,85
Fondi per il Servizio economato	6.500,00	7.500,00	10.900,00	10.000,00
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi	147.562,16	82.201,81	104.151,63	90.031,92
<b>Totali</b>	<b>977.101,60</b>	<b>891.309,64</b>	<b>936.510,97</b>	<b>901.639,64</b>

Si segnalano le voci di maggiore rilievo nella movimentazione delle altre spese per servizi conto terzi:

entrate:

Elezioni politiche 24-25 febbraio 2013	euro 60.327,00;
Censimento generale popolazione 2011	euro 10.474,00;
Istituzionalizzazione minori	euro 6.546,50.

spese:

Elezioni politiche 24-25 febbraio 2013	euro 66.911,64
Censimento generale popolazione 2011	euro 10.474,00;
Istituzionalizzazione minori	euro 5.860,00.

### Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tab. 40

Controllo limite art. 204/TUEL	2011	2012	2013
	1,60%	1,21%	0,94%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 41

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito (+)	2.823.925,48	2.521.917,73	2.112.933,73
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-301.099,55	-408.075,80	-336.597,43
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-908,20	-908,20	-908,20
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.521.917,73</b>	<b>2.112.933,73</b>	<b>1.775.428,10</b>
Nr. Abitanti al 31/12	19.409,00	19.471,00	19.726,00
Debito medio per abitante	129,94	108,52	90,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 42

<b>Anno</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Oneri finanziari	151.382,35	132.416,38	107.781,21
Quota capitale	301.099,55	408.075,80	336.597,43
<b>Totale fine anno</b>	<b>452.481,90</b>	<b>540.492,18</b>	<b>444.378,64</b>

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non si rileva alcun utilizzo di anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

### Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha utilizzato strumenti di finanza derivata.

### Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2013 alcun contratto di locazione finanziaria.

## Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

**L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del TUEL, non dando tuttavia una adeguata motivazione delle ragioni giuridiche del loro mantenimento.**

**A riguardo il Collegio raccomanda vivamente, in vista dell'applicazione del D.Lgs. 118/2011, il "riaccertamento straordinario" dei residui.**

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### Residui attivi

Tab. 47

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	3.363.420,29	2.198.358,51	-115.124,87	1.395.311,52	41,48%	2.735.885,06	4.131.196,58
Titolo II	37.051,28			37.051,28	100,00%	255.070,29	292.121,57
Titolo III	126.189,79	87.912,26	-1.642,20	41.561,93	32,94%	520.530,06	562.091,99
<b>Gest. Corrente</b>	<b>3.526.661,36</b>	<b>2.286.270,77</b>	<b>-116.767,07</b>	<b>1.473.924,73</b>	<b>41,79%</b>	<b>3.511.485,41</b>	<b>4.985.410,14</b>
Titolo IV	3.447.782,37	820.097,97		2.627.684,40	76,21%	4.677,53	2.632.361,93
Titolo V	325.360,14	50.244,43		275.115,71	84,56%		275.115,71
<b>Gest. Capitale</b>	<b>3.773.142,51</b>	<b>870.342,40</b>	<b>0,00</b>	<b>2.902.800,11</b>	<b>76,93%</b>	<b>4.677,53</b>	<b>2.907.477,64</b>
Servizi c/terzi Tit. VI	46.003,95	6.320,85	4.117,95	35.565,15	77,31%	55.976,12	91.541,27
<b>Totale</b>	<b>7.345.807,82</b>	<b>3.162.934,02</b>	<b>-112.649,12</b>	<b>4.412.289,99</b>	<b>60,07%</b>	<b>3.572.139,06</b>	<b>7.984.429,05</b>

### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	3.368.299,18	1.617.745,76	142.963,14	1.607.590,28	47,73%	3.290.052,90	4.897.643,18
C/capitale Tit. II	5.132.943,68	1.137.916,34	0,23	3.995.027,11	77,83%	132.692,09	4.127.719,20
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	#DIV/0!		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	308.648,11	8.800,51	31.921,85	267.925,75	86,81%	45.646,12	313.571,87
<b>Totale</b>	<b>8.809.890,97</b>	<b>2.764.462,61</b>	<b>174.885,22</b>	<b>5.870.543,14</b>	<b>66,64%</b>	<b>3.468.391,11</b>	<b>9.338.934,25</b>

**Risultato complessivo della gestione residui**

Tab. 48

<b>Maggiori residui attivi</b>	116.767,07
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	4.117,95
<b>Minori residui attivi</b>	4.117,95
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	142.963,14
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	0,23
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	31.921,85
<b>Minori residui passivi</b>	174.885,22
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>287.534,34</b>

**Sintesi delle variazioni per gestione**

Tab. 48/a

Gestione corrente	259.730,21
Gestione in conto capitale	0,23
Gestione servizi c/terzi	27.803,90
Gestione vincolata	
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>287.534,34</b>

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

	Tab. 48/b	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2012	41.198,25	0	891.594,77	10.665,28	
Residui riscossi	1.472,74	0	-	411,60	
Residui stralciati o cancellati	-	0	-	-	
Residui da riscuotere al 31/12/2013	39.725,51	0	891.594,77	10.253,68	

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione, considerata la quantità riscossa degli stessi, che nel caso del titolo IV è addirittura pari a zero, ritiene che il grado di effettiva esigibilità degli stessi sia alquanto problematico, e pertanto propone al Consiglio di vincolare cautelativamente un importo pari ad euro 940.000,00 dell'avanzo di amministrazione disponibile, in quanto a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una successiva verifica per tali crediti.

A riguardo della concreta esigibilità della singole partite, il collegio, ancora una volta, ritiene necessaria una successiva verifica principalmente per il seguente credito:

- Risorsa n. 4031020 "Trasferimenti di capitale straordinari dalla Regione anno 1997 residuo di Euro 240.938,51.

In merito al suddetto residuo, il Collegio anche sulla scorta della nota del Servizio Tecnico prot. 9399 del 26.06.2010, con la quale l'Ufficio comunicava che "il mantenimento nel bilancio

dell'Ente del Residuo attivo di € 240.938,51 anno 1997 risorsa 4031020 Trasferimenti di capitale straordinari dalla Regione Puglia si giustifica in quanto sono in corso le procedure di rendicontazione della spesa" invita l'amministrazione, come già indicato nella relazione al rendiconto 2011 e nella relazione al rendiconto 2012, a completare senza ulteriore indugio dette procedure, visto il lungo tempo ormai trascorso. In alternativa, si deve procedere con lo stralcio di tale residuo.

L'Ente non ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2009, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi per euro 4.100,00 compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

Viceversa il Collegio rileva che nei servizi per conto terzi sono stati eliminati i seguenti residui passivi **senza** corrispondente compensazione con i residui attivi:

esercizio	Intervento	Descrizione	Importo
1981	4000004	Depositi cauzionali	557,77
1981	4000005	Rimborso spese servizi conto terzi	402,84
1982	4000004	Depositi cauzionali	23,24
1986	4000004	Depositi cauzionali	258,23
1994	4000007	Depositi per spese contrattuali	877,98
1997	4000007	Depositi per spese contrattuali	11.753,74
1999	4000004	Depositi cauzionali	27,89
1999	4000007	Depositi per spese contrattuali	2.773,79
2000	4000007	Depositi per spese contrattuali	9.762,01
2003	4000007	Depositi per spese contrattuali	426,46
2008	4000005	Rimborso spese servizi conto terzi	443,50
2009	4000005	Rimborso spese servizi conto terzi	500,00
2010	4000005	Rimborso spese servizi conto terzi	14,00
2012	4000005	Rimborso spese servizi conto terzi	0,50
			<b>27.821,95</b>

## Analisi anzianità dei residui

Tab. 49

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	39.725,51	97.566,93	225.378,56	356.845,38	560.670,27	2.735.885,06	4.016.071,71
di cui Tarsu/Res	39.725,51	97.566,93	223.978,16	356.845,38	404.543,95	1.739.292,61	2.861.952,54
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	11.944,84			3.391,60	21.714,84	255.070,29	292.121,57
di cui trasf. Stato				3.391,60	21.714,84	30.725,86	55.832,30
di cui trasf. Regione	11.944,84					181.746,67	193.691,51
Titolo III		568,25	802,57	801,11	37.747,80	520.530,06	560.449,79
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi				298,57	5.255,64	6.957,98	12.512,19
di cui sanzioni CdS						16.560,21	16.560,21
Tot. Parte corrente	51.670,35	98.135,18	226.181,13	361.038,09	620.132,91	3.511.485,41	4.868.643,07
Titolo IV	891.594,77	4.645,05	113.911,62	1.616.887,96	645,00	4.677,53	2.632.361,93
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	891.594,77		113.911,62	1.616.887,96			2.622.394,35
Titolo V	275.115,71						275.115,71
Tot. Parte capitale	2.058.305,25	4.645,05	227.823,24	3.233.775,92	645,00	4.677,53	5.529.871,99
Titolo VI	10.253,68	7.834,31	9.604,72	3.978,36	3.894,08	55.976,12	91.541,27
<b>Totale Attivi</b>	<b>1.228.634,51</b>	<b>110.614,54</b>	<b>349.697,47</b>	<b>1.981.904,41</b>	<b>624.671,99</b>	<b>3.572.139,06</b>	<b>7.867.661,98</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	319.849,13	304.181,66	163.623,20	195.932,94	624.003,35	3.290.052,90	4.897.643,18
Titolo II	1.688.519,79	119.389,51	230.898,86	1.733.996,74	222.222,21	132.692,09	4.127.719,20
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	190.770,20	16.158,97	8.384,57	10.425,53	42.186,48	45.646,12	313.571,87
<b>Totale Passivi</b>	<b>2.199.139,12</b>	<b>439.730,14</b>	<b>402.906,63</b>	<b>1.940.355,21</b>	<b>888.412,04</b>	<b>3.468.391,11</b>	<b>9.338.934,25</b>

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	41.198,25	0,00	101.766,58	309.611,66	514.125,98	2.396.717,82	3.363.420,29
di cui Tarsu	41.198,25		101.766,58	228.684,23	364.549,85	873.483,16	1.609.682,07
Titolo II	3.444,84	8.500,00	0,00	0,00	3.391,60	21.714,84	37.051,28
Titolo III	0,00	0,00	568,25	1.712,65	27.985,94	95.922,95	126.189,79
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per sanzioni codice strada	0,00	0,00	0,00	0,00	18.710,48	7.702,58	26.413,06
Titolo IV	567.318,04	324.276,73	4.645,05	355.059,73	2.118.967,82	77.515,00	3.447.782,37
Titolo V	325.360,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	325.360,14
Titolo VI	10.665,28	0,00	7.834,31	9.604,72	3.978,36	13.921,28	46.003,95
<b>Totale</b>	<b>947.986,55</b>	<b>332.776,73</b>	<b>114.814,19</b>	<b>675.988,76</b>	<b>2.668.449,70</b>	<b>2.605.791,89</b>	<b>7.345.807,82</b>

<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	247.249,15	137.092,58	334.076,01	273.751,41	350.060,22	2.026.069,81	3.368.299,18
Titolo II	1.721.996,93	48.425,85	120.065,51	573.781,98	2.154.715,41	513.958,00	5.132.943,68
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	212.349,61	5.727,94	16.658,97	8.974,15	10.425,53	54.511,91	308.648,11
<b>Totale</b>	<b>2.181.595,69</b>	<b>191.246,37</b>	<b>470.800,49</b>	<b>856.507,54</b>	<b>2.515.201,16</b>	<b>2.594.539,72</b>	<b>8.809.890,97</b>

*Considerato che l'esatto riaccertamento dei residui si pone come operazione necessaria per il rispetto dell'obbligo giuridico di cui all'art. 228 comma 3 del D. Lgs 267/2000 e considerato altresì che la mancata cancellazione di poste inesigibili e/o inesistenti pregiudica l'attendibilità e la veridicità dell'informazione fornita nel rendiconto di gestione, il Collegio, nel rilevare, ancora una volta, l'esistenza di residui attivi e passivi oltremodo vetusti - alcuni residui passivi risalgono all'anno 1977 - suggerisce una attenta e puntuale analisi ai fini della ricerca dei presupposti del loro mantenimento.*

*Il Collegio, sull'intera tematica, rileva che il monte dei residui attivi e passivi è tuttora estremamente elevato. Il Collegio deve constatare, nonostante i solleciti effettuati, la ancora incompleta attuazione dei meccanismi correttivi per rendere maggiormente efficiente la fase di riscossione. Si invita, pertanto, nuovamente l'Amministrazione Comunale ed i Responsabili di Servizio ad attivare una seria e strutturata azione tesa, già nell'immediato, a ridurre l'importo del monte residui attivi, anche nell'ottica della Gestione contabile per cassa degli Enti locali, che deve essere adottata nell'esercizio finanziario 2015, dove i residui da riportare devono essere riscadenzati nell'esercizio corrente. Analoga operazione va fatta anche per i residui passivi la cui entità finale dovrà essere riportata nel bilancio dell'esercizio finanziario 2015.*

### Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 465.372,04 di cui Euro 210.828,49 di parte corrente ed Euro 254.543,55 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Tab. 50

	2011	2012	2013
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	13.261,22	15.807,10	8.493,33
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		74.771,80	456.878,71
<b>Totale</b>	<b>13.261,22</b>	<b>90.578,90</b>	<b>465.372,04</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Tab. 51

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
13.261,22	90.578,90	465.372,04
<b>incidenza debiti FB su entrate correnti</b>		
Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
9.815.757,86	10.985.908,29	11.483.147,14
0,14%	0,82%	4,05%

Il Collegio rileva una notevole incidenza percentuale dei debiti fuori bilancio sulle entrate correnti nell'esercizio 2013, dovuto alla volontà dell'Amministrazione di "chiudere" situazioni debitorie ormai risalenti.

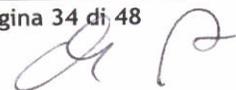
#### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 1.568,80 (Società Etica a r.l.) ed euro 1.903,20 (Pastore Michele);
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 22.705,41 (Cristantielli Carmela, come da nota prot. 5317 del 11/03/2014 Responsabile servizio AA.GG.) ed euro 4.865,61 (Ditta Modugno Costruzioni, nota prot. 7920/AA.GG. del 18/04/2014).

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con utilizzo dell'intervento 1.01.02.03-5 del formulando bilancio di previsione 2014 - Gestione competenza.



## Rapporti con organismi partecipati

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

**Il Collegio segnala tuttavia che non c'è stato alcun riscontro in merito alle attestazioni richieste a: Autorità Idrica Pugliese ATO idrico ed al Consorzio ATO Rifiuti Ba/5.**

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Tab. 52

<b>Servizio:</b>	SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE	
<b>Organismo partecipato:</b>	MURGIA SVILUPPO S.c.ar.l.	
<b>Spese sostenute:</b>		
Per contratti di servizio		
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		8.751,95
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
<b>Totale</b>		<b>8.751,95</b>

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

Tab. 53

<b>Organismo partecipato:</b>	
Saldo del capitale artt. 2446 (2482bis), 2447 (2482ter)	
Decisione dell'assemblea	
Oneri a carico dell'Ente nel 2013	
Titolo di imputazione degli oneri	
Valore dei beni conferiti nel 2013	
Perdite per tre esercizi consecutivi	

**E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Si consiglia di indirizzare agli organismi partecipati, per il tramite del servizio finanziario dell'Ente, un apposito questionario per ottenere specifica attestazione da parte degli organi di amministrazione e di controllo delle partecipate.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

### ***Tempestività pagamenti***

L'ente ha adottato con delibera del sub commissario prefettizio n.73 del 30.04.2011, misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto *che dovrà essere pubblicato* sul sito internet dell'ente.

L'organo di revisione invita l'amministrazione a vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed invita ad allegare il rapporto alla relazione al rendiconto da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, comma 166 della legge 266/2005.

### ***Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale***

L'Ente, nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, **eccezion fatta per il parametro n. 4** "volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente"

**Resa del conto degli agenti contabili**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

**Tesoriere** in data 28/01/2014

**Economo** in data 30/01/2014

**Addetti alla riscossione:**

Mumolo Maria

Fanutza Vanda

Barone Pietro

Manzaro Roberto

Massaro Domenica tutti in data 30/01/2014

Borreggine Serafina in data 10/01/2014

Massaro Laura

Camasta Maria Elisabetta in data 17/03/2014

Bovino Carmen in data 14/03/2014

Ariemma Maria Domenica (data non indicata)

**Equitalia Centro SpA** (comunicazioni periodiche)

**Equitalia Sud SpA** (comunicazioni periodiche)

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In alcuni casi l'impegno, pur regolarmente costituito, non ha ottenuto al termine dell'esercizio la reale acquisizione del fattore produttivo. Ad esempio:

- l'impegno in un esercizio e l'ordine nell'esercizio successivo;
- l'ordine in un esercizio e l'acquisizione del bene o l'ultimazione della prestazione del servizio nell'esercizio successivo;
- l'impegno per procedura di gara avviata;
- l'impegno contabile derivante da entrate a destinazione vincolata.

Le somme non pagate al termine dell'esercizio ( residui passivi), devono essere distinte in:

residui passivi = debiti
--------------------------

residui passivi = debiti in corso di formazione
---

residui passivi = impegni contabili
-------------------------------------

I residui passivi devono pertanto essere classificabili nelle seguenti tipologie:

- a. debiti;  
per le somme rimaste da pagare per obbligazioni verso terzi relativi a costi ed oneri di competenza economica dell'esercizio;
- b. debiti in corso di formazione ( o costi esercizi futuri);  
per somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di esercizi futuri;



c. impegni ex art. 183, comma 5 del Tuel.;  
per impegni per i quali al termine dell'esercizio non è stata avviata alcuna procedura.

I residui passivi finanziati con entrata a destinazione vincolata per legge devono essere indicati in apposito elenco allegato al conto del bilancio.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Tab. 56

<b>Entrate correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	18.802,59
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
<b>Saldo maggiori/minori proventi</b>		<b>-18.802,59</b>
<b>Spese correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	14.567,30
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	15.887,44
- risconti attivi finali	-	44.339,74
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
<b>Saldo minori/maggiori oneri</b>		<b>-43.019,60</b>

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Tab. 57

<b>Integrazioni positive:</b>		Tab. 56
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		0,00
- plusvalenze		2.729,16
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		116.767,07
- minori debiti iscritti fra residui passivi		175.793,19
- sopravvenienze attive		578.553,33
<b>Totale</b>		<b>873.842,75</b>
<b>Integrazioni negative:</b>		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		976.414,61
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		4.117,95
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive		0,00
<b>Totale</b>		<b>980.532,56</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>
------------------------

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Tab. 58

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	9.792.890,01	10.478.522,24	10.883.698,69
B Costi della gestione	10.154.247,52	10.745.167,87	10.998.085,82
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-361.357,51</b>	<b>-266.645,63</b>	<b>-114.387,13</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-361.357,51</b>	<b>-266.645,63</b>	<b>-114.387,13</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-141.833,78	-125.256,93	-104.888,68
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	65.358,63	362.626,68	250.939,23
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-437.832,66</b>	<b>-29.275,88</b>	<b>31.663,42</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva :

Il **miglioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: incremento dei proventi della gestione superiore all'incremento dei costi della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 219.275,81 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 172.626,75 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Tab. 60

2011	2012	2013
987.630,57	988.708,62	976.414,61

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		2.729,16
<b>Insussistenze passivo:</b>		175.793,19
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	174.884,99	
- per minori conferimenti		
- per rettifica mutui	908,20	
<b>Sopravvenienze attive:</b>		116.767,07
di cui:		
- per maggiori crediti	116.767,07	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		578.553,33
- per recupero evasione (ICI 272.731,02 + tosap 120.702,31 + tarsu 185.120)	578.553,33	
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>873.842,75</b>

<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		472.903,52
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	16.452,85	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	456.450,67	
<b>Insussistenze attivo</b>		4.117,95
Di cui:		
per minori crediti (minori residui attivi)	4.117,95	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>477.021,47</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Tab. 63

<b>Attivo</b>	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	23.068.388,33	1.495.706,26	-1.469.229,32	23.094.865,27
Immobilizzazioni finanziarie	462.016,58		-145.882,05	316.134,53
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>23.530.404,91</b>	<b>1.495.706,26</b>	<b>-1.615.111,37</b>	<b>23.410.999,80</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	7.352.351,02	521.854,16	-3.435,29	7.870.769,89
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	6.106.192,82	995.992,49		7.102.185,31
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>13.458.543,84</b>	<b>1.517.846,65</b>	<b>-3.435,29</b>	<b>14.972.955,20</b>
Ratei e risconti	15.887,44		28.452,30	44.339,74
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>37.004.836,19</b>	<b>3.013.552,91</b>	<b>-1.590.094,36</b>	<b>38.428.294,74</b>
<i>Conti d'ordine</i>	5.132.943,68	-1.005.224,48		4.127.719,20
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	25.721.480,64		31.663,42	25.753.144,06
Conferimenti	5.493.474,53	687.847,71	-492.814,71	5.688.507,53
Debiti di finanziamento	2.112.933,73	-336.597,43	-908,20	1.775.428,10
Debiti di funzionamento	3.368.299,18	1.534.267,76		4.902.566,94
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	308.648,11			308.648,11
<b>Totale debiti</b>	<b>5.789.881,02</b>	<b>1.197.670,33</b>	<b>-908,20</b>	<b>6.986.643,15</b>
Ratei e risconti				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>37.004.836,19</b>	<b>1.885.518,04</b>	<b>-462.059,49</b>	<b>38.428.294,74</b>
<i>Conti d'ordine</i>	5.132.943,68	-1.005.224,48		4.127.719,20

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi

sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Tab. 64

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.495.706,26	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	976.414,61
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	492.814,71
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>1.495.706,26</b>	<b>1.469.229,32</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

La corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Tab. 65

Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2013	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
PATTO TERRITORIALE DELL'AREA METROPOLITANA DI BARI S.P.A.	1.562,11	1.562,11	0,00
GAL SEB	6.000,00	6.000,00	0,00
ATO IDRICO	19.479,33	19.479,33	0,00
ATO RIFIUTI	15.364,57	15.364,57	0,00
MURGIA SVILUPPO	0,00	0,00	0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
<b>totali</b>	<b>42.406,01</b>	<b>42.406,01</b>	<b>0,00</b>

**Il Collegio segnala che il valore della quota di partecipazione della società Murgia Sviluppo Scarl è posto pari a zero, in quanto contabilizzato con il metodo del costo netto.**

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione. L'ammontare è pari ad euro 1.047.922,07 cui però fa da contraltare un fondo svalutazione crediti pari ad euro 774.193,55.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

Tab. 66

<b>Credito o debito Iva anno precedente</b>	<b>6.543,20</b>
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione	14.567,30
Debito Iva dell'anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione	18.002,59
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>3.107,91</b>

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

**PASSIVO**A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è effettuata col metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite. A conto economico vengono rilevate le quote di ammortamento per la parte del valore del cespite non coperta da contributi.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

**RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL esclusivamente per la parte riguardante le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono stati sinteticamente evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

**RENDICONTI DI SETTORE****Referto controllo di gestione**

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione è il Nucleo di Valutazione, che deve presentare, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori, ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio, al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

**Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 67 del 21/04/2011, il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- 1 dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- 2 delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- 3 dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

**All'Organo di revisione non risulta predisposta la relazione annuale da trasmettersi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.**

**IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE****Irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.**

## 1) RESIDUI

In continuità con quanto già rilevato nelle relazioni ai Rendiconti degli esercizi precedenti, il Collegio anche quest'anno in riferimento all'esercizio 2013 rileva la presenza di Residui attivi e passivi oltremodo vetusti.

Pertanto, il Collegio raccomanda e richiama i contenuti del "principio contabile n. 3 - il Rendiconto degli Enti locali", dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 45 recita "l'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel principio contabile n. 2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza", in considerazione che l'esatto riaccertamento dei residui si pone come operazione necessaria per il rispetto dell'obbligo giuridico di cui all'art. 228 comma 3 del D. Lgs 267/2000 e in considerazione che la mancata cancellazione di poste inesigibili e/o inesistenti pregiudica l'attendibilità e la veridicità dell'informazione fornita nel rendiconto di gestione.

Il Collegio, con proprio verbale n. 12 del 14/04/2014, protocollato al n. 7582/REV del 14/04/2014, al fine di riscontrare le determinate di riaccertamento dei residui formulate dai responsabili dei servizi, ha chiesto un approfondimento in base ad un campione statistico di residui attivi e passivi, di cui ha notato il mantenimento in bilancio, per poter accertare le ragioni reali di credito e debito. Al momento in cui si rilascia la presente relazione (24/04/2014) tale richiesta risulta riscontrata unicamente dal servizio finanziario.

## 2) DEBITI FUORI BILANCIO:

A riguardo il Collegio, pur rilevando che nel corso del 2013 l'Ente ha provveduto ad accertare numerosi debiti fuori bilancio, che sono stati riconosciuti dal Consiglio Comunale, invita tuttavia i Responsabili di Servizio a verificare l'esistenza di ulteriori partite debitorie eventualmente esistenti.

**Considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.**

## 1) SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO.

Mediante Delibera n.4 del 24/01/2013 è stato adottato il Regolamento del sistema di controlli interni. L'unità organizzativa preposta al controllo informa l'organo di revisione sullo svolgimento della propria attività e sullo stato di attuazione degli obiettivi e sull'andamento dell'azione amministrativa dell'Ente. L'implementazione del sistema di controllo interno è di fondamentale importanza per la corretta (in termini di efficienza, efficacia, economicità) gestione dell'Ente.

## 2) PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE.

In merito il collegio, dopo l'invito già rivolto all'amministrazione in occasione delle relazioni ai rendiconti degli anni precedenti, invita nuovamente l'Ente ad effettuare una puntuale ricognizione dei proventi derivanti dai cespiti patrimoniali produttivi al fine di adeguare gli stessi secondo criteri privatistici di redditività e di convenienza economica.

Il principio generale di redditività del bene pubblico può essere mitigato o escluso ove venga perseguito un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene perseguito mediante lo sfruttamento economico dei beni (ad esempio, destinando un immobile in godimento ad ONLUS).

L'eventuale scelta di disporre di un bene pubblico ad un canone di importo diverso da quello corrispondente al suo valore di mercato, deve avvenire a seguito di un'attenta ponderazione comparativa tra gli interessi pubblici in gioco, rimessa esclusivamente alla sfera discrezionale dell'ente, in cui però deve tenersi nella massima considerazione l'interesse alla conservazione ed alla corretta gestione del patrimonio pubblico, in ragione della tutela costituzionale di cui questo gode (art. 119, comma 6, Cost.). Naturalmente tale valutazione comparativa tra i vari interessi in gioco dovrà risultare da una chiara ed esaustiva motivazione del provvedimento.

## 3) PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA.

Si invitano gli uffici competenti a redigere e trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione annuale inerente al raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione delle spese di funzionamento espressi nel piano triennale.

## 4) PASSIVITA' POTENZIALI

Al Collegio risulta l'esistenza di passività potenziali di ammontare considerevole, tra cui quelli per esproprio Area Luna Park (proprietà Istituto Dicesano) e per esproprio terreno zona 167 via Bari (proprietà Brancaccio) per un importo teorico stimabile rispettivamente in circa 75.000,00 euro e 87.000,00 euro. Si invita l'Amministrazione a porre in essere senza indugio gli atti necessari per la definizione concreta di tali questioni, onde evitare maggiori oneri per la comunità.

**CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato, eccepito e proposto nella presente relazione, si attesta la sostanziale corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, **prevedendo tuttavia il vincolo dell'avanzo di amministrazione disponibile sulla base di quanto sopra evidenziato in relazione a:**

- **residui attivi antecedenti l'esercizio 2009, per un importo pari ad euro 940.000,00;**
- **passività potenziali, per ulteriori euro 160.000,00;**

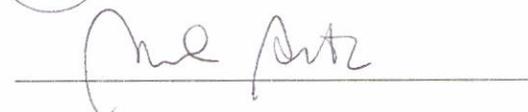
**per un totale di euro 1.100.000,00.**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott.ssa Calisi Domenica (Presidente)



Dott. Acito Nicola (Componente)



Dott.ssa Filomena Angela Fontanarosa (Componente) Assente giustificata

---